

LIIª TORNATA

LUNEDÌ 16 FEBBRAIO 1925

Presidenza del Presidente TITTONI TOMMASO

INDICE

Congedi	Pag. 1733
Convocazione del Senato a domicilio	1734
Sui lavori del Senato	1733
Oratori:	
PRESIDENTE	1734
FEDERZONI, <i>ministro dell'interno</i>	1733
Votazione a scrutinio segreto (per la nomina di due membri del Consiglio superiore coloniale). (Risultato di)	1733

Senatori votanti 256

Ebbero voti:

Il senatore Mosca	130
• D'Andrea	117
• Montresor	99
• Sanminiatielli	95
Voti nulli o dispersi	1
Schede bianche	28

Eletti i senatori Mosca e D'Andrea.

Sui lavori del Senato.

FEDERZONI, *ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FEDERZONI, *ministro dell'interno*. Il Presidente del Consiglio e il ministro delle finanze sono entrambi indisposti e avranno bisogno l'uno e l'altro di alcuni giorni di riposo.

Il Presidente del Consiglio desidera particolarmente esser presente alla discussione del disegno di legge per l'organizzazione della Nazione per la guerra, che è segnato al N. 5 dell'ordine del giorno del Senato, e che emana da quella Commissione suprema per la difesa nazionale di cui egli stesso è Presidente.

Io prego pertanto fin d'ora il Senato di voler consentire che, dopo esauriti i numeri 1, 2, 3 e 4 del suo ordine del giorno, ove altri motivi non ostino da parte dell'onorevole Presidenza, la continuazione dei suoi lavori possa essere rinviata fino al momento, che credo e spero

La seduta è aperta alle ore 15.5.

Sono presenti il ministro dell'interno, della guerra, dell'istruzione pubblica.

REBAUDENGO, *segretario*, dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo: i senatori Bombig e Indri per giorni 8, il senatore Pavia per giorni 2, il senatore Morrone per giorni 6, il senatore Catellani per giorni 10.

Se non vi sono osservazioni, questi congedi s'intendono accordati.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina di due membri del Consiglio Superiore coloniale:

prossimo, in cui, così il capo del Governo come il ministro delle finanze, potranno prender parte ai lavori della Camera vitalizia.

PRESIDENTE. Credo d'interpretare il sentimento del Senato esprimendo il rammarico per l'indisposizione da cui sono stati colpiti il Presidente del Consiglio ed il ministro delle finanze, manifestando il voto che possano presto ristabilirsi in salute. (*Benissimo*).

Essendo necessaria la loro presenza per la discussione dei progetti di legge all'ordine del giorno, il Senato dovrà prorogarsi, e dovrà essere riconvocato a domicilio, coll'intesa che lo sarà non appena i ministri saranno ristabiliti, per discutere tanto i disegni di legge sull'ordinamento militare, quanto i bilanci delle finanze e dell'entrata.

FEDERZONI, *ministro dell'interno*. Questo

è anche l'intendimento ed il desiderio del Governo.

PRESIDENTE. Siccome i disegni di legge, che vengono per primi all'ordine del giorno, richiederebbero una votazione a scrutinio segreto, io ritengo opportuno di rimandare anche la discussione di questi.

Non facendosi osservazioni in contrario, rimane stabilito che le sedute del Senato sono prorogate e che il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è tolta (ore 15.15).

Licenziato per la stampa il 6 marzo 1925 (ore 18).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche